

## Regolamento per la selezione di esperti per contratti di prestazione d'opera

### Art. 1 Contratti di prestazione d'opera

#### Art. 1.1 Ambito di applicazione

L'Istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti, anche di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici progetti didattici programmi di ricerca e sperimentazione.

#### Art. 1.2 Requisiti oggettivi

Al fine di soddisfare le esigenze di cui all'articolo precedente, in base alla programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e/o di specifiche convenzioni.

#### Art. 1.3 Requisiti soggettivi

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Art. 1.4 Procedura di selezione

La selezione dell'esperto avviene in ottemperanza al quadro normativo, in riferimento:

- all'art. 2222 del Codice civile, *contratto d'opera*, e l'art. 2230 c.c., *contratto d'opera intellettuale*, da distinguere entrambi dall'art. 1655 del Codice civile in ordine alla *nozione civilistica di appalto*;
- al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipenden-*



ze delle amministrazioni pubbliche, precisamente all'art. 7, Gestione delle risorse umane, comma 6;

- al Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018, art. 44 comma 4;

- alla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008, applicativa della legge 244, Finanziaria 2008, art. 40, del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione, riguardante il ricorso ai contratti di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, alla luce delle disposizioni introdotte dalla Legge finanziaria per il 2008, che ha ribadito la necessità di una procedura a *evidenza pubblica con comparazione e pubblicazione sul sito web* dei provvedimenti di incarico con *l'indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare del compenso*;

La selezione dell'esperto avviene seguendo le seguenti priorità di scelta:

- 1) Attraverso la ricerca tra il personale interno dell'Istituzione scolastica.
- 2) Attraverso la ricerca tra il personale di altre Istituzioni scolastiche e, in subordine, di altre amministrazioni statali (collaborazioni plurime).
- 3) Il Dirigente Scolastico può operare una motivata scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista allorquando ricorrano presupposti quali l'infungibilità del professionista o la procedura relativa all'avviso pubblico sia andata deserta.

In particolare il Dirigente Scolastico non procede all'espletamento della gara qualora trattasi di:

- a) collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione, prestazione o giornata, caratterizzata da un rapporto *intuitu personae* che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili; non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità così come previsto dalla Circolare n. 2/2008;
- b) qualora:
  - I. lo scopo dell'appalto consista nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una rappresentazione artistica unica;
  - II. la concorrenza sia assente per motivi tecnici.
  - III. tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

Dell'avviso sarà data informazione attraverso la pubblicazione nell'Albo dell'Istituzione scolastica e nel sito istituzionale della stessa.

L'avviso, di massima, dovrà contenere:

- l'ambito disciplinare di riferimento;
- il numero di ore di attività richiesto;
- la durata dell'incarico;
- L'importo da attribuire all'esperto o all'Ente, anche di formazione, con indicazione dei criteri adottati per la relativa determinazione nel rispetto del principio di congruità con riguardo alla prestazione da svolgere;
- Le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
- Per quanto riguarda i criteri di selezione dei titoli (di studio e professionali) è fatto riferimento a quelli adottati dalle vigenti Disposizioni del Ministero dell'Istruzione in merito all'assunzione del Personale Docente nelle Scuole Pubbliche. Mentre requisiti minimi (esperienza maturata con individuazione del campo d'intervento) saranno oggetto di valutazione.

#### Art. 1.5 Valutazione, formulazione graduatoria, individuazione figura da nominare

- Per la valutazione delle domande di partecipazione, il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico stesso, o da un suo delegato, che provvede alla comparazione dei *curricula* sulla base della valutazione dei titoli di cui alla tabella sottostante preliminarmente approvata dagli OO.CC.

1° Macrocrietrio Titoli di studio	Punti	Max punti
Laurea Triennale valida afferente la tipologia del progetto		
fino a 89:	<b>1</b>	<b>3</b>
da 90 a 104:	<b>2</b>	
da 105 in poi:	<b>3</b>	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento afferente la tipologia del progetto		
fino a 89:	<b>4</b>	<b>7</b>
da 90 a 99:	<b>5</b>	
da 100 a 104:	<b>6</b>	
da 105 a 110 e lode:	<b>7</b>	
Seconda laurea		
fino a 89:	<b>1</b>	<b>3</b>
da 90 a 104:	<b>2</b>	
da 105 in poi:	<b>3</b>	

Diploma magistrale con valore abilitante conseguito entro l'a.s. 2001	<b>2</b>	
Diploma di perito con valore abilitante conseguito entro l'a.s. 1999		
Master di II livello afferente la tipologia richiesta e/o master in DSA, BES, inclusione	<b>3</b>	
Dottorato di ricerca/scuola di specializzazione triennale (se precedente l'istituzione del dottorato) afferente la tipologia del modulo/scuola di specializzazione quadriennale	<b>3</b>	





1° Macro criterio Titoli di studio	Punti	Max punti
Dottorato di ricerca/scuola di specializzazione triennale (se precedente l'istituzione del dottorato) afferente la tipologia del modulo/scuola di specializzazione quadriennale	<b>3</b>	
Dottorato di ricerca/scuola di specializzazione triennale (se precedente l'istituzione del dottorato) afferente la tipologia del modulo/scuola di specializzazione quadriennale	<b>3</b>	
Corso di perfezionamento/master annuale inerente il profilo per cui si candida	<b>1</b>	
Esperienza come docenza universitaria nel settore inerente il profilo per cui si candida	<b>2 per anno accademico</b>	
Pubblicazione/i riferita/e alla disciplina richiesta:	<b>1</b>	<b>3</b>

2° Macro criterio Titoli culturali specifici	Punti	Max punti
Partecipazione a corsi, di almeno 20 ore, di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente (1 per ciascun corso)		<b>7</b>
Certificazioni / Attestati attinenti alla figura richiesta		<b>2</b>
Certificazioni Informatiche (1 punto per Certificazione)		<b>2</b>
Certificazioni professionali per corsi specialistici (1 punto per ogni corso)		<b>3</b>
Iscrizione all'Albo professionale		<b>1</b>

3° Macro criterio Titoli di servizio o lavoro	Punti	Max punti
Esperienza lavorativa in progetti afferenti alla tipologia del progetto	<b>2</b>	<b>10</b>

- La Commissione predisponde, a tal fine, una formale relazione contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate, formulando una proposta di graduatoria.
- Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità.
- La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico.



- La graduatoria è pubblicata all'Albo dell'istituzione scolastica, con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi.

È fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle Leggi 7 agosto 1990, n. 241 e D.Lgs. 196/2003.

### Art. 1.6 Affidamento dell'incarico

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipulazione di contratto di prestazione d'opera o convenzione, anche nel caso di incarico a titolo gratuito.

### Art. 1.7 Determinazione del compenso

Personale interno alla pubblica amministrazione:

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di €. 35,00
Attività di non insegnamento docente (da riportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	fino ad un massimo di €. 17,50

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1999:

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione, controllo.	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, monitoraggio e di valutazione degli interventi stessi.	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orari per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orari per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 25,82 orari

Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97:

Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	fino ad un massimo di €. 85,22
Docenti, co-docenti, direttori di corso e co-direttori di progetto; ricercatori universitari I livello, ricercatori junior (esperienza triennale); professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza.	fino ad un massimo di €. 56,81
Co-docenti o co-direttori di corsi e di progetti.	fino ad un massimo di €. 46,48
Tutor	fino ad un massimo di €. 30,99

In riferimento a motivazioni attinenti a indifferibili esigenze inerenti al servizio scolastico, all'aggiornamento qualificato del personale docente e al diritto all'apprendimento degli studenti, è possibile concordare un compenso diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte, sulla base di un'istruttoria trasparente che coinvolga il Dirigente Scolastico e il DSGA, sotto il profilo contabile-amministrativo, nonché il Consiglio di Istituto. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, è necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongano professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio. Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari, in relazione a necessità urgenti dell'Istituzione scolastica, in ordine al suo appropriato funzionamento, è possibile derogare e adottare una procedura semplificata anche in riferimento ai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente Scolastico e sempre con procedura trasparente tale da coinvolgere il DSGA per la parte amministrativo-contabile e il Consiglio di Istituto.

#### **Art. 1.8 Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica**

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica, è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.Lgs. n. 165/2001.

#### **Art. 1.9 Modifiche**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto; può essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando Modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

#### **Art. 1.10 Pubblicità**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

La tabella di valutazione titoli è stata approvata nel Collegio dei Docenti del 31/10/2017.

**Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 04.03.2022 con Delibera n. 4/18.**